

CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI TRA IL COMUNE DI POMEZIA E ASSOCIAZIONI E/O ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 56 DEL D.LGS. N. 117/2017, FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE, GESTIONE E SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE

Il giorno _____ del mese di _____ 202...

tra

Il Comune di Pomezia, di seguito denominato “Amministrazione” nella persona del Dirigente del Settore Polizia Locale – Protezione Civile, _____ nato/a a _____ C.F. _____ il quale interviene in questo atto in esecuzione del Decreto sindacale n. del, in rappresentanza e per conto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 T.U. Enti locali, del Comune di Pomezia,

e

L'Associazione/Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile _____, con sede in _____, via _____, C.F./P.IVA _____, nella persona del suo rappresentante legale, sig. _____ nato a _____ il _____ ed elettivamente domiciliato in _____, via _____, di seguito nel presente atto denominata semplicemente “Organizzazione”.

Richiamati

- le norme fondamentali in materia di protezione civile sono:
- la legge n. 266 del 11.08.1991 “Legge quadro sul volontariato”;
- la legge n. 225 del 24.02.1992 “Istituzione del Servizio nazionale di Protezione Civile” che, all'art. 15, riconosce il Sindaco quale Autorità comunale di Protezione Civile;
- la legge regionale n. 1 del 07.02.2005 “Disposizioni in materia di Protezione Civile”;
- il decreto legislativo n. 112/1998 che, all'art. 108, attribuisce ai Comuni, tra le altre, la funzione relativa all'utilizzo del volontariato di Protezione Civile a livello comunale e/o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali;
- il D.P.R. n. 194 del 08.02.2001 “Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile”;
- la legge regionale n. 2 del 26.02.2014 “Sistema Integrato regionale di Protezione Civile” con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.11.2012, concernente “Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di Protezione Civile”;
- il decreto legislativo n. 1 del 02.01.2018 “Codice della Protezione Civile” che ha raccolto, coordinato e semplificato, in un quadro organico e coerente, la normativa di Protezione Civile;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri DPC/VSN/45427 del 06.08.2018 concernente “Manifestazioni pubbliche: Precisazioni sull'attivazione e l'impiego del volontario di Protezione Civile”;
- il D.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo Settore” e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 118 della Costituzione, comma 4: “Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.”

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, art. 12, comma 1: “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

Preso atto che

- l’articolo 16 del Regolamento di Protezione Civile Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 22.06.2007, consente al Comune di Pomezia di stipulare convenzioni con le Associazioni/Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile;

- il Piano di Emergenza Comunale, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 19.03.2021 prevede la partecipazione delle Organizzazioni di volontariato operanti nel territorio comunale all’attività di aggiornamento continuo della pianificazione ed alle attività di previsione, prevenzione, gestione e superamento delle situazioni di emergenza;

- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 all’art. 56 recante “Convenzioni” stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale

- come previsto dalla delibera di Giunta Comunale n. ____ del ____, il Comune di Pomezia intende procedere alla stipula di una convenzione con l’Organizzazione di Volontariato di Protezione Civile per le attività di prevenzione, gestione e superamento delle emergenze indicate nella normativa vigente in materia di Protezione Civile.

Evidenziato che con determinazione dirigenziale n. del è stato approvato un avviso pubblico rivolto ad associazioni di volontariato al fine di esperire un procedura comparativa fra tali soggetti, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa sul Terzo settore e dalla normativa specifica, per la stipula di una convenzione triennale per l’espletamento di attività di Protezione Civile dirette alla prevenzione, gestione e superamento delle emergenze;

Preso atto che con determinazione dirigenziale n. ____ del ____ è stato approvato il Verbale recante prot. N..... del..... ed è stato individuato quale partner la OdV, con sede legale in e sede operativa in – Pomezia (RM), C.F., che risulta in possesso dei necessari requisiti e di adeguata attitudine”, per la realizzazione delle attività di prevenzione, gestione e superamento delle emergenze indicate nella normativa vigente in materia di Protezione Civile.

Considerato che l’Associazione/OdV

- ha manifestato la propria disponibilità a collaborare in modo integrato, nelle forme consentite dalla normativa vigente, allo svolgimento delle attività di Protezione Civile così come definite dall’art. 1 del D.Lgs. n.1/2018;

- l’Organizzazione è attiva, con sede legale ed amministrativa, sul territorio del Comune di Pomezia da almeno cinque anni, ed è iscritta nella Consulta delle Associazioni e del Volontariato e Iscritta nell’Elenco Regionale del Volontariato Sezione Protezione Civile da più di cinque anni.

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI COME SOPRA SPECIFICATE, CONVENGONO E
STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina i rapporti tra l’Amministrazione e l’Associazione/OdV, nello svolgimento esclusivo delle attività di protezione civile, come definite dall’art.1 del D.lgs. n.1 del 2 gennaio 2018;

Art. 2 Finalità

Il Comune di Pomezia e l'Associazione/OdV..... cooperano per favorire, attraverso prestazioni rese da volontari, le attività di cui ai punti successivi nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117, e il raggiungimento degli obiettivi e disposizioni emanate dall'Amministrazione, senza che, in alcun modo, l'attività dei volontari possa configurarsi come sostitutiva del personale comunale.

Ogni forma di collaborazione deve avvenire inoltre nel rispetto dei diritti e della dignità umana e deve conformarsi alle direttive del Sindaco pro tempore e ai contenuti del Piano di Emergenza Comunale.

Art. 3 Attività

L'Ufficio di Protezione Civile si avvarrà della collaborazione dell'O.d.V. per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Assistenza ed informazione alla popolazione; in casi di eventi programmati o situazioni di emergenza (compresi gli eventi a rilevante impatto locale).
- Monitoraggio e presidio del territorio in casi di emergenza e/o fasi operative di attenzione, preallarme, allarme.
- Eventi non pianificati e/o improvvisi, su richiesta del Sindaco e/o del dirigente del servizio e/o del referente di funzione C.O.C.
- Monitoraggio delle aree a rischio, dei punti critici e del territorio in generale;
- Supporto tecnico e sanitario nella gestione di:
 1. Eventi meteorologici;
 2. Eventi idraulici;
 3. Eventi geologici;
 4. Eventi sismici
 5. Incendio boschivo e di interfaccia;
 6. Incidente Industriale Rilevante
 7. Incidente ferroviario;
 8. Incidente Aeroportuale;
 9. Blackout;
- Eventuale censimento dei danni. Tale attività può essere svolta solo da soggetti iscritti ad appositi albi (Architetti, Ingegneri, Geometri, Geologi, etc.);

L'Organizzazione fornisce, esclusivamente su richiesta del dirigente del Servizio di Protezione Civile comunale o di un suo delegato o del referente di funzione del "Centro Operativo Comunale" (di seguito anche C.O.C.) o del Sindaco, l'attività volontaria dei propri aderenti garantendo un numero minimo di 20 volontari operativi, che saranno impegnati, secondo le specializzazioni, nelle attività di seguito specificate:

- A.Assistenza nelle evacuazioni (operatori con specializzazione in ambito sanitario/psicologico);
- B.Assistenza nella gestione delle vie di fuga, accessibilità e connessione;
- C.Supporto ai referenti di funzione del C.O.C. e se richieste del C.O.I. (di seguito anche "Centro Operativo Intercomunale");
- D.Attivazione e gestione delle telecomunicazioni alternative (operatori radioamatori e/o con laurea in ingegneria delle telecomunicazioni e simili);
- E.Attivazione dell'informazione alla popolazione;
- F.Presidio di prima accoglienza e censimento della popolazione nelle aree di protezione civile (operatori senza specializzazione e operatori con specializzazione in ambito sanitario/psicologico con funzioni di coordinamento e assistenza specializzata);
- G.Supporto nella gestione delle aree/strutture di accoglienza e ammassamento;
- H.Attività di mitigazione del rischio non strutturale:
 - Informazione alla popolazione;

- Censimento della popolazione nelle aree a rischio;
- Supporto ai referenti di funzione del C.O.C. per aggiornamento dati;
- Supporto ai tecnici che eseguono i sopralluoghi per il censimento dei danni, l'analisi della CLE, ecc...;
- Altre operazioni simili ai punti precedenti e che vengono richieste dal dirigente del servizio di protezione civile comunale.
- Supporto operativo e logistico nelle materie e attività di competenza in occasione di eventi pubblici di grande impatto locale.

Art. 4. Impegni dell'Associazione/O.d.V.

L'Associazione/O.d.V. si impegna a:

- fornire la propria collaborazione all'Ufficio di Protezione Civile di Pomezia;
- attivarsi tempestivamente per i servizi richiesti nei siti assegnati, se non contemporaneamente attivata da altra autorità di protezione civile per interventi sul territorio comunale inerenti i medesimi siti per i quali vi è richiesta (salvo specifiche intese tra le autorità di protezione civile nel rispetto del principio di sussidiarietà);
- partecipare alle esercitazioni di Protezione Civile coordinate dall'Ufficio di Protezione Civile di Pomezia;
- a mantenere sempre attivo un numero telefonico di reperibilità H24;
- garantire la disponibilità h24 di un autoveicolo/autocarro di proprietà dell'O.d.V. o concesso in comodato d'uso gratuito da Enti/Istituzioni in caso di attivazione del C.O.C.;
- mantenere tutti i requisiti per tutta la durata della Convenzione;
- mettere a disposizione del Comune di Pomezia i veicoli/attrezzature dichiarati in sede di presentazione di istanza di selezione e mantenere tutte le risorse indicate nella richiesta di partecipazione per l'intera durata della convenzione, in piena efficienza nonché esclusivamente presso la sede dichiarata (NB: tutte le risorse messe a disposizione (veicoli/attrezzature) devono essere ricoverate sul territorio del Comune di Pomezia, per un pronto utilizzo), con l'impegno a comunicare - prima dell'attivazione - ed in tempo sollecito, le esigenze di spostamento delle risorse in altra sede o in contesti emergenziali correlati all'attivazione da parte della Regione o per attività della Colonna Mobile Nazionale o Regionale;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni dei dati/informazioni comunicate in sede di presentazione di istanza di selezione;

Art. 5. Formazione, Informazione e addestramento

Come richiesto dall' art. 71, comma 7, D.Lgs n. 81/2008 gli operatori devono obbligatoriamente avere informazione, formazione ed addestramento adeguati, qualora le attrezzature richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici. Il possesso dell'informazione, formazione ed addestramento adeguati dei singoli operatori in relazione agli strumenti e mezzi in possesso all'Organizzazione devono essere certificati dal responsabile legale dell'Organizzazione. L'amministrazione comunale favorisce l'informazione, la formazione e l'addestramento dei volontari operativi tramite l'uso delle strutture comunali.

Art. 6. Consegna dati personale/mezzi/materiali

Il Responsabile legale dell'Organizzazione deve rilasciare alle figure descritte ai punti b) e c) di cui all'art. 7, un elenco contenente:

- Per ogni operatore le seguenti informazioni: nominativo, recapiti telefonici, residenza, professione, brevetti, patenti, tipo di formazione/informazione, campo di specializzazione e altre ulteriori specifiche, richieste in forma scritta, dal dirigente del servizio di protezione civile comunale;

- Per ogni Mezzo: tipologia, marca, specializzazione, caratteristiche, targa, indirizzo del deposito, stato di manutenzione, nominativo del responsabile del deposito;

- Per ogni Materiale: tipologia, marca, specializzazione, caratteristiche, targa, indirizzo del deposito, stato di manutenzione, nominativo del responsabile del deposito.

Il responsabile legale dell'Organizzazione consegna, in formato elettronico e cartaceo, alle figure descritte al punto b) e c) di cui all'art. 7, il database del personale, materiali, mezzi e prestazioni in loro possesso, entro e non oltre 7 giorni naturali e consecutivi dalla stipula della convenzione.

Per ogni mezzo è necessario compilare, in formato word, la tabella sotto riportata, in cui il codice mezzo deve partire da 001 e poi proseguire in maniera progressiva per tutti gli altri. I numeri identificativi ID_tipologia e ID_mezzo vanno desunti dalla tabella di codifica dei mezzi riportata nell'Allegato A, parte integrante della presente Convenzione:

Tipologia mezzo		ID_tipologia	
Mezzo		ID_mezzo	
Descrizione			
Codice mezzo			
Proprietà (comunale/privato/altro)			
Convenzione (si/no)			
Indirizzo sede			
Telefono			
Fax			
E-mail			
Referente	Nominativo		
	Qualifica		
	Cellulare		
Tempo di attivazione approssimativo			

Per i materiali è necessario compilare, in formato word, la tabella sotto riportata, in cui il codice materiale deve partire dall'ultimo codice assegnato ai mezzi. I numeri identificativi ID_tipologia e ID_materiali vanno desunti dalla tabella di codifica dei materiali riportata nell'Allegato B, parte integrante della presente Convenzione:

Tipologia materiale		ID_tipologia	
Materiale		ID_materiale	
Descrizione			
Codice materiale			
Proprietà (comunale/privato/altro)			
Convenzione (si/no)			
Indirizzo sede			
Telefono			
Fax			
E-mail			
Referente	Nominativo		
	Qualifica		
	Cellulare		
Tempo di attivazione approssimativo			

Art. 7. Attivazione e Operatività

L'Organizzazione viene attivata esclusivamente dal:

- Sindaco in periodo ordinario o emergenziale;
- Dirigente del Servizio di Protezione Civile comunale o suo delegato in periodo ordinario o emergenziale;

c) Referente della funzione C.O.C. in periodo emergenziale;

Senza una diretta richiesta di attivazione da parte di una delle figure sopra indicate, l'Organizzazione non potrà operare in nome e per conto dell'Amministrazione e non potrà ricevere il rimborso spese. Non è consentito nessun intervento senza l'autorizzazione da parte delle figure sopra elencate, se non nel caso in cui un determinato evento abbia interrotto del tutto la funzione di coordinamento dell'emergenza e la funzionalità della catena di comando e controllo.

In base alle necessità che scaturiscono, i soggetti sopra elencati effettuano richiesta al responsabile legale dell'Organizzazione di personale/mezzi/materiali in quantità e tipologia adeguata all'emergenza da superare.

L'Organizzazione solleva espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità derivante dall'impiego di personale non adeguatamente informato, formato ed addestrato in relazione al compito che dovrà espletare.

L'Organizzazione, degli strumenti/mezzi/prestazioni in loro possesso, garantisce la pronta disponibilità e l'operatività. La richiesta di attivazione può arrivare dalle figure indicate ai punti a, b, e c. Il responsabile legale dell'Organizzazione dovrà modificare il database ad ogni variazione della dotazione dei strumenti/mezzi/prestazioni/operatori.

Il dettaglio delle modalità di svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione devono essere concordate con i soggetti di cui alla lettera a), b) e c), che si riserva di verificare e controllare la quantità e la qualità delle prestazioni.

L'Amministrazione dispone di un adeguato servizio di reperibilità con propri dipendenti che attiva, a discrezione, l'Organizzazione aderente al presente documento affinché a sua volta attivi apposite squadre/operatori, composte da almeno quattro volontari.

Dette squadre/operatori svolgono, nei limiti del territorio comunale e, ove necessario intervenendo con mezzi propri, tutte le attività di protezione civile previste dalla vigente normativa in base ai propri requisiti di capacità e alle richieste del dirigente del Servizio di Protezione Civile comunale e/o referente del Servizio di Protezione Civile comunale e/o del referente di funzione del C.O.C. e/o del Sindaco.

In particolare, l'Organizzazione garantisce:

1. la promozione ed incentivazione, in ambito comunale, delle attività di previsione dei rischi in genere per l'ambiente, le persone, i beni e le cose, stabilite da programmi, piani e disposizioni nazionali, regionali e locali, anche mediante controllo periodico del territorio;

2. l'individuazione degli interventi di prevenzione necessari a fronteggiare i rischi previsti sia d'origine naturale che antropica su tutto il territorio comunale quali ad esempio nubifragi, alluvioni, trombe d'aria, allagamenti, nevicate, gelate, incendi o esplosioni, terremoti, ecc...;

3. l'attività di organizzazione e promozione di iniziative atte a favorire e sviluppare efficacemente la diffusione e la conoscenza della cultura di Protezione Civile, con maggiore interesse per le fasce d'età delle scuole presenti sul territorio in collaborazione con le autorità scolastiche;

4. l'incentivazione, cura e verifica del Piano di Emergenza tramite esercitazioni sul territorio comunale che coinvolgono la popolazione sulle corrette tecniche di comportamento ed autoprotezione;

5. l'adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi;

6. l'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza prima e dopo l'evento, con attività socio assistenziali, soccorso e assistenza sanitaria, informazione alla popolazione, predisposizione e somministrazione pasti nell'ambito di attività di assistenza alla popolazione.

7. l'assistenza ed informazione alla popolazione in casi di eventi programmati o situazioni di emergenza (compresi gli eventi a rilevante impatto locale).

L'Organizzazione assicura la partecipazione a tutte le esercitazioni, attività formative, di approfondimento, prevenzione, ecc. richieste dal Servizio di Protezione Civile comunale e, in via straordinaria, la

partecipazione in interventi a salvaguardia dell'incolumità delle persone in occasione di eventi a rilevante impatto locale.

L'Organizzazione garantisce inoltre che, per lo svolgimento delle attività di cui ai commi precedenti, gli operatori volontari siano in possesso delle necessarie cognizioni teoriche, tecniche, pratiche e dispongano dell'abbigliamento tecnico idoneo, conforme alle caratteristiche previste dalla Regione Lazio, e abbiano certificato medico specifico per l'esercizio delle attività di Protezione Civile, copertura assicurativa sugli infortuni e malattia, nonché danni verso terzi, estesa a tutte le attività richieste.

Ove fosse necessario l'impiego di apparati radio, l'Organizzazione s'impegna, ad utilizzare proprie attrezzature, se disponibili. In tal caso gli apparati impiegati dovranno essere omologati e le frequenze utilizzate dovranno essere autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia. L'Organizzazione solleva espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità derivante dall'uso di apparati radio non omologati e di emissioni su frequenza non autorizzate dall'Autorità competente.

Entro 48 ore dal termine di ogni intervento richiesto dalle figure di cui ai punti a), b) e c), l'Organizzazione dovrà fornire, al dirigente del Servizio di Protezione Civile comunale o suo delegato, un resoconto sul servizio svolto.

Art. 8. Disponibilità risorse

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale il Sindaco, nella sua qualità di Autorità comunale di Protezione Civile, assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza disponendo gli interventi di competenza, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Giunta Regionale.

Nelle operazioni di intervento, soccorso e in tutti i casi previsti dalla vigente normativa, l'Amministrazione impiega il personale e i mezzi ritenuti necessari. L'Organizzazione mette a disposizione le proprie risorse umane e materiali, secondo le modalità che devono essere previamente concordate con il Servizio Protezione Civile comunale.

Art. 9. Nomina del Responsabile

Per l'uso e la manutenzione delle attrezzature/mezzi utilizzati, l'Organizzazione nomina un responsabile, il cui nominativo viene comunicato per iscritto all'Amministrazione. In caso di assenza di detta comunicazione si intende responsabile il rappresentante legale (Presidente) della stessa. Il responsabile designato può accedere alle apparecchiature/mezzi su semplice richiesta al Servizio Protezione Civile comunale. La data, l'apparecchiatura o il mezzo utilizzati e il motivo dell'utilizzo devono essere annotati a cura dello stesso responsabile su un apposito registro custodito presso la sede operativa/legale dell'Organizzazione consultabile permanentemente da parte del Servizio Protezione Civile del Comune e di cui l'Organizzazione si impegna a fornire copia all'inizio di ogni anno per l'anno precedente.

Art. 10. Attivazione e impiego dei volontari

Per gli interventi di cui all'art. 3, le risorse umane e strumentali dell'Organizzazione sono attivate esclusivamente dalle figure elencate ai punti a,b,c, dell'art.7 della presente convenzione e secondo quanto previsto nel Piano di Emergenza Comunale.

L'Organizzazione garantisce, per fronteggiare le attività di Protezione Civile, l'intervento di volontari, in pronta reperibilità h 24, entro 30 minuti dalla chiamata, individuati dal Presidente o suo delegato tra i propri iscritti.

Il Dirigente del Servizio Protezione Civile comunale, qualora siano attribuiti ad un volontario comportamenti gravi rispetto al normale espletamento del servizio o all'immagine dell'Amministrazione ovvero venga meno il requisito dell'idoneità fisica per l'impiego in determinate attività, richiede al Responsabile dell'Organizzazione, l'esonero dal servizio e la conseguente sostituzione del volontario.

Art. 11. Assicurazione

L'Organizzazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività di Protezione Civile siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.

117, come da polizza stipulata con la Compagnia di Assicurazione _____, che viene allegata alla presente convenzione.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità per danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi per dolo o colpa dei volontari.

Art. 12. Assegnazione di beni comunali

L'Amministrazione potrà assegnare all'Organizzazione l'uso temporaneo, a titolo gratuito ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, di beni immobili, mezzi ed attrezzature di proprietà comunale, riservandosi il diritto di rientrarne nella piena disponibilità in caso di motivate e comprovate situazioni di urgenza e necessità, per tutto il periodo in cui le stesse perdurano.

L'Amministrazione concede all'Organizzazione l'utilizzo temporaneo, a titolo gratuito ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, dell'autoparco Comunale.

L'Organizzazione si impegna a mantenere le attrezzature ed i mezzi efficienti, curandone l'ordinaria e straordinaria manutenzione, mettendo anche a disposizione le attrezzature di sua proprietà, e impegnandosi a restituire quanto ricevuto in uso, nelle medesime condizioni in cui si trovava al momento dell'affidamento, salvo il normale deperimento per l'uso.

L'Organizzazione si impegna altresì a farsi carico della pulizia e della manutenzione ordinaria degli immobili concessi in uso temporaneo e gratuito, rimanendo a carico dell'Amministrazione le spese relative al consumo di energia elettrica e di riscaldamento relativo ai locali concessi in uso temporaneo e gratuito all'organizzazione e l'assicurazione dei mezzi concessi in comodato d'uso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare periodicamente lo stato dei beni concessi in uso.

Art. 13. Relazione e documentazione

L'Organizzazione si impegna a garantire la continuità degli interventi regolamentati dalla presente convenzione e a presentare all'Amministrazione, entro il 31 gennaio di ogni anno per l'anno precedente:

- breve relazione annuale consuntiva dell'attività svolta, con indicazione del numero di interventi effettuati e del numero di risorse umane e strumentali impiegate per ciascun intervento sul territorio comunale;
- elenco delle spese sostenute in relazione ad attività resa sul territorio comunale in ambito di Protezione Civile e documentate con indicazione del totale e dei parziali per le singole voci;

L'Amministrazione si riserva, tramite i propri uffici e servizi, di verificare l'andamento quantitativo e qualitativo dei citati interventi. All'uopo può essere indetto, su richiesta di una delle parti, incontro semestrale presso il Servizio Protezione Civile per verificare il buon andamento della presente convenzione.

Art. 14. Rimborsi spese e contributi

In considerazione del ruolo di rilievo svolto dall'Organizzazione nelle attività sopra descritte l'Amministrazione riconosce alla stessa un contributo come rimborso delle spese sostenute, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 comma 2 della L. 266/91.

I contributi annualmente erogati, sono determinati nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio e sulla base delle spese effettivamente sostenute, a seguito di formale attivazione/ richiesta di intervento pervenuta da parte del Settore Polizia Locale- Protezione Civile, o nell'ambito di attività programmate di monitoraggio del territorio formalmente comunicate.

Sono rimborsati:

- i costi del carburante degli automezzi attivati nelle emergenze di livello comunale e secondo le modalità previste dagli articoli precedenti;
- i costi dei pasti effettuati dal personale attivati nelle emergenza di livello comunale e secondo le modalità previste dagli articoli precedenti.

I costi sostenuti dovranno essere specificatamente documentati tramite apposita documentazione che sarà consegnata in originale ovvero in copia autenticata (a mezzo di apposita dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii.). Il rimborso avverrà a conclusione di ogni anno di attività, da parte del Dirigente del competente Ufficio di Protezione Civile comunale, mediante specifica determina dirigenziale.

Eventuali spese non conformi, identificate e opposte al soggetto richiedente, vanno decurtate dall'importo del rimborso richiesto.

L'amministrazione comunale inoltre, nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio, può decidere di ammettere a contributo:

- a) l'acquisto di materiali, dispositivi individuali di sicurezza, attrezzature, apparecchiature, utili a garantire un livello di dotazione più elevato rispetto a quello di cui l'Organizzazione dispone;
- b) i corsi di formazione, informazione e addestramento.

Per il punto a) l'Organizzazione deve redigere una relazione, da consegnare al dirigente del Servizio di Protezione Civile comunale, per fare richiesta di contributo. L'Organizzazione nella relazione dovrà descrivere e dimostrare:

- la coerenza del progetto presentato alla tipologia ed al livello di rischio cui è soggetto il territorio comunale su cui opera l'Organizzazione;
- i benefici conseguibili dal sistema comunale di Protezione Civile, valutati sulla base della dotazione di mezzi ed attrezzature già presenti sul territorio, dell'ambito di utilizzo delle attrezzature;
- idoneità dell'Organizzazione richiedente a svolgere proficuamente l'attività proposta, verificabile anche in base alla precorsa esperienza;
- eventuali altri precedenti contributi concessi dalle strutture comunali finalizzati al potenziamento;
- comprovata carenza di dotazione di mezzi e attrezzature nonché qualunque altra esigenza tale da far ricorso alla richiesta di concessione di contributi per il potenziamento;

Per il punto b) l'Organizzazione deve redigere una relazione, da consegnare al dirigente del Servizio di Protezione Civile comunale, per fare richiesta di contributo. L'Organizzazione nella relazione dovrà descrivere e dimostrare:

- il programma dettagliato del corso;
- l'obiettivo che si vuole raggiungere;
- il reale miglioramento che si apporta all'operatività,
- i costi dettagliati per ogni singola voce di spesa;
- il numero dei discenti;
- i CV degli insegnanti.

L'Organizzazione può presentare una sola richiesta all'anno per il punto a) ed una sola richiesta all'anno per il punto b). L'amministrazione comunale si riserva comunque la possibilità di poter non finanziare i progetti presentati dall'Organizzazione.

Le relazioni per la richiesta del finanziamento devono pervenire al dirigente del Servizio di Protezione Civile comunale.

Con riguardo alla tipologia delle spese ammissibili a rimborso, sia per quelle direttamente riconducibili, sia per le quote di spese generali, dovrà sempre e comunque farsi riferimento a quanto previsto per le procedure di cui all'Art 56 del D. Lgs. 117/2017.

L'Organizzazione dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni oggetto della presente convenzione.

Art. 15. Durata della convenzione

La presente convenzione ha decorrenza dal _____ ed ha durata triennale. La stessa, prima della scadenza, potrà essere prorogata, per un massimo di ulteriori sei mesi, nelle more dell'indizione di una nuova selezione, da parte del Settore competente, attraverso specifica determinazione dirigenziale.

La convenzione, redatta in duplice originale, non è cedibile ad alcuno e può essere risolta dalle parti nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a:

- grave inadempimento dell'Organizzazione in relazione agli obblighi di cui alla presente convenzione ed alle norme che regolano l'utilizzo dei volontari, ovvero per comportamenti che ledano l'immagine dell'Amministrazione;
- eventuale cancellazione dal Registro Regionale del Volontariato di Protezione Civile;
- inadempimenti relativi al rispetto della normativa vigente sulla sicurezza degli operatori/volontari.

Le parti possono risolvere la presente convenzione in qualsiasi momento previa diffida ad adempiere, senza oneri a carico di alcuno se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Organizzazione sino al ricevimento della diffida ad adempiere.

Art. 16. Registrazione e controversie

La presente convenzione, redatta in duplice originale da rimanere in possesso di ciascuna delle parti, stipulata sotto forma di scrittura privata non autenticata, sarà registrata solo in caso d'uso, a cura e spesa della Parte interessata, ed è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge n. 266/91.

Per ogni controversia, relativa o dipendente dalla presente scrittura e per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione valgono le norme del Codice Civile.

Art. 17. Trattamento dei dati personali

L'Organizzazione si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Le Parti dichiarano espressamente che i dati forniti e raccolti in relazione all'esecuzione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento stesso ai sensi del GDPR n. 679/2016 "Regolamento Europeo sulla privacy e protezione dei dati" e dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., fatto salvo quanto previsto in materia per gli Enti Pubblici nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

Art. 18. Variazioni

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di introdurre integrazioni e variazioni alla presente convenzione.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si fa riferimento alle Leggi e Regolamenti nazionali, regionali e comunali che disciplinano la materia.

Art. 19. Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto, è esclusivamente quello di Velletri.

Art. 20. Estensione dell'applicazione del Codice di Comportamento e divieto del pantouflage

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D. Lgs. 30/03/01 n. 165 e del Codice di

comportamento del Comune e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione della Convenzione, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili.

Il soggetto responsabile, ai fini della “trasparenza”, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta, ai sensi dell’art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell’Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Letta approvata e sottoscritta

Per la Città di Pomezia
il Dirigente del Settore
Polizia Locale- Protezione Civile

Per l’Organizzazione/Associazione
il Rappresentante Legale

Dott. _____

Sig. _____